



COMUNE DI PULSANO
Provincia di Taranto

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 11 DEL 02/03/2024

OGGETTO: Modifica del Regolamento per la Tutela e la Valorizzazione delle Attività Agro- Alimentari Tradizionali locali. (Denominazione Comunale).

L'anno duemilaventiquattro addì due del mese di Marzo alle ore 10:01, presso il Castello De Falconibus, dietro regolare avviso di convocazione, notificato ai consiglieri comunali in carica e pubblicato all'Albo Pretorio del Comune nei termini di legge, si è riunito in sessione straordinaria pubblica di prima convocazione, il Consiglio Comunale sotto la presidenza del sig. OLIVA GENNARO e con l'assistenza del Segretario Generale DOTT. ROSARIO CUZZOLINI .

A seguito di appello nominale, effettuato all'inizio della seduta, sono risultati presenti n° 14 consiglieri comunali ed assenti n° 3, in conseguenza il Presidente dichiara aperta la seduta.

Alla trattazione del presente argomento risultano presenti:

COGNOME E NOME	PRESENTE	COGNOME E NOME	PRESENTE
D'ALFONSO AVV. PIETRO	SI	SALAMIDA ANNA GIOVANNA	SI
ANNESE SERGIO	SI	TARANTINO ANTONIO SIMONE	SI
LIPPOLIS ANTONELLA	SI	MEDICI DONATELLO	SI
LUONGO PIERO FRANCESCO	SI	DEMARCO ANTONELLA	SI
OLIVA GENNARO	SI	DI LENA ANGELO	SI
NUNZELLA EMILIA	SI	VERGALLO FRANCO	SI
BOLOGNINO COSIMA	SI	MARRA FRANCESCO	--
D'AMATO EMILIANO	SI	GUZZONE CATALDO ETTORE	--
SCIALPI ELENA	SI		

Presenti n° 15 Assenti n° 2

Il Presidente propone l'anticipazione della trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno n. 7 avente ad oggetto: "*Modifica del Regolamento per la Tutela e la Valorizzazione delle Attività Agro-Alimentari Tradizionali locali (Denominazione Comunale)*";

Posta ai voti la proposta viene approvata avendo riportato n. 14 voti favorevoli ed n. 1 contrario (Di Lena) su n. 15 consiglieri comunali presenti.

Si passa, quindi, alla trattazione del punto anticipato.

Il Consigliere Comunale **Donatello Medici** illustra la modifica dell'art. 8 e 9 del Regolamento per la Tutela e la Valorizzazione delle Attività Agro- Alimentari Tradizionali locali. Istituzione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con delibera di Consiglio Comunale n. 4 del 15/01/2019, veniva approvato il Regolamento per la Tutela e la Valorizzazione delle Attività Agro-Alimentari Tradizionali locali;
- con nota del 30/08/2023, prot. n. 15855, il Segretario della Commissione DE.CO., Dott. Fernando Cera, proponeva la modifica degli art. 8 e 9 del citato Regolamento, nel senso di estendere la "denominazione De.Co." anche ai territori limitrofi a quello di Pulsano che risultano, omogenei per caratteristiche produttive e di prodotto;
- la predetta richiesta di modifica è stata esaminata dalla Commissione De.Co., nella seduta del 03/10/2023 verbale n. 02/2023;

Sulla scorta delle considerazioni, riportate nella modifica di regolamento, l'Amministrazione Comunale ritiene ammissibile apportare le relative modifiche all'art. 8 e 9 del Regolamento per la Tutela e la Valorizzazione delle Attività Agro-Alimentari Tradizionali locali;

Visto l'allegato A) nel quale sono riportate le modifica all'art. 8 e 9;

Visto il parere espresso dalla Commissione Consiliare "Lavori Pubblici e Urbanistica" con verbale del 29/02/2024;

Visto il parere di regolarità tecnica espresso, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n.267/2000 e ss.mm.ii., dal Responsabile del Servizio;

Visto l'art. 42 del D.Lgs. 267/2000;

Uditi gli interventi succedutisi sull'argomento riportati nell'allegato resoconto di seduta che fa parte integrante e sostanziale del presente atto;

Con voti: favorevoli n. 12 – astenuti n. 2 (Demarco e Vergallo) e contrario n. 1 (Di Lena), resi per alzata di mano da n. 15 consiglieri comunali presenti, esito accertato e proclamato dal Presidente;

DELIBERA

1. di approvare e apportare le modifiche all'art. 8 e 9, come da allegato A), al Regolamento per la tutela e la valorizzazione delle attività agro-alimentari tradizionali locali;

2. di incaricare il Responsabile dell'Area delle Attività Produttive a dare esecuzione a tutti i provvedimenti inerenti e conseguenti all'approvazione della presente deliberazione.

Successivamente, con n. 12 favorevoli – n. 2 astenuti (Demarco e Vergallo) e n. 1 contrario (Di Lena), resi per alzata di mano da n. 15 consiglieri comunali presenti, il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 49 c.1 del T.U.E.L. il Responsabile del Settore **D'AMATO PASQUALE** in data **05/02/2024** ha espresso parere **FAVOREVOLE**

D'AMATO PASQUALE

LETTO APPROVATO E SOTTOSCRITTO

Il Presidente
OLIVA GENNARO

Il Segretario Generale
DOTT. ROSARIO CUZZOLINI

NOTA DI PUBBLICAZIONE N. 497

Ai sensi dell'art. 124 del T.U. 267/2000 il Responsabile della Pubblicazione **LIBERA ARCANGELO** attesta che in data 12/03/2024 si è proceduto alla pubblicazione sull'Albo Pretorio.

La Delibera è esecutiva ai sensi ex art. 134, comma 4 del T.U.E.L..

Pulsano, li 12/03/2024

Il Firmatario della pubblicazione
LIBERA ARCANGELO

Art. 8 – Requisiti per l'attribuzione della De.C.O. ai prodotti locali

1. I prodotti che si fregiano della De.Co. devono essere prodotti nell'ambito del territorio del Comune di Pulsano *“o di un territorio intercomunale omogeneo per caratteristiche produttive e di prodotto”* ed essere comunque strettamente legati alla storia, alla cultura e alle tradizioni locali.
2. La Denominazione Comunale può essere riconosciuta solo a prodotti e specialità che, secondo gli usi e le tradizioni locali, siano preparate con ingredienti genuini e di qualità.
3. L'imprenditore deve preparare le miscele per gli impasti esclusivamente con ingredienti ammessi dalla normativa vigente.
4. Devono essere osservate tutte le norme vigenti relative alla preparazione, commercializzazione ed etichettatura e le altre disposizioni relative alla disciplina igienica ed alimentare.
5. Per i prodotti ortofrutticoli, anche se impiegati come ingredienti del prodotto finale De.Co., devono essere osservate tutte le norme del settore agro alimentare e le disposizioni relative alla lotta antiparassitaria, come pure le norme comunitarie relative alla qualità dei prodotti e quelle relative alla produzione e commercializzazione dei prodotti alimentari.
6. In nessun caso possono essere impiegati prodotti transgenici ovvero contenenti organismi geneticamente modificati (O.G.M.).
7. Per i prodotti trasformati e le preparazioni gastronomiche, nel disciplinare del singolo prodotto approvato dalla Giunta comunale, sarà specificato se, in base alla specifica tradizione, uno o più degli ingredienti devono essere in tutto o in parte originari del territorio comunale o, eventualmente, provinciale.

Art. 9 – Procedura per l'attribuzione della De.Co. ai prodotti locali

1. Le segnalazioni inerenti i prodotti da iscrivere nel registro De.Co. (Denominazione Comunale) possono essere avanzate da chiunque ritenga di promuoverle ed'ufficio anche dal Comune.
2. Le istanze per l'attribuzione della De.Co. devono essere corredate da un'adeguata documentazione, diretta ad evidenziare le caratteristiche del prodotto, con particolare riferimento a quelle analitiche e di processo e comunque ogni informazione ritenuta utile al fine dell'iscrizione. In particolare dovranno essere indicati:
 - il nome del prodotto;
 - l'area geografica di produzione (che dovrà comprendere in tutto o in parte il territorio del Comune di Pulsano *“o di un territorio intercomunale omogeneo per caratteristiche produttive e di prodotto”*);
 - le caratteristiche del prodotto e le metodiche di lavorazione, conservazione e stagionatura consolidate nel tempo in base agli usi locali uniformi e costanti;
 - i materiali e le attrezzature specifiche utilizzate per la preparazione, il condizionamento e l'imballaggio dei prodotti;
 - la descrizione dei locali di lavorazione, conservazione e stagionatura.
3. Sull'ammissibilità della iscrizione nel registro della De.Co. si pronuncia, di norma entro sessanta giorni dalla data di ricevimento della richiesta corredata da tutti gli allegati, la Commissione comunale di cui all'art.10).
4. Ai fini delle valutazioni di competenza, la Commissione, ove lo ritenga necessario, potrà effettuare sopralluoghi ai locali di produzione e controlli su attrezzature ed impianti nonché

richiedere ogni ulteriore elemento informativo.

5. La Commissione, sulla base della documentazione a corredo della segnalazione e degli altri elementi informativi raccolti, verificherà se il prodotto segnalato ha le caratteristiche per l'iscrizione al registro De.Co. e predisporrà, per ogni singolo prodotto che propone di iscrivere, una scheda identificativa del prodotto e delle sue caratteristiche peculiari, ovvero, ove lo ritenga necessario, un disciplinare di produzione.

6. Completata l'istruttoria, la Commissione presenterà le proprie proposte alla Giunta comunale che deciderà in merito ai prodotti da iscrivere nel registro De.Co., approvando contestualmente le schede identificative o i disciplinari di produzione dei singoli prodotti che saranno vincolanti per la concessione della De.Co.

7. Qualora la segnalazione di cui al comma 1 provenga dalla stessa impresa produttrice interessata all'iscrizione del registro De.Co., con l'iscrizione del prodotto è disposta anche quella dell'impresa, previa presentazione della relativa domanda di richiesta De.Co. di cui allegato C).

8. L'iscrizione delle imprese nel registro De.Co., qualora avvenga in un momento successivo a quello dell'iscrizione del relativo prodotto, è disposta con atto dirigenziale.

9. L'accoglimento della richiesta è comunicato all'impresa, unitamente agli estremi dell'iscrizione nel registro (numero e data) e alle modalità di utilizzo del logo; alla comunicazione sono allegati copia della scheda identificativa o del disciplinare di produzione del prodotto e il modello del logo. Nel disciplinare di produzione del prodotto potrà essere disposta la facoltà di indicare in etichetta anche il nome della frazione o un toponimo.

10. L'iscrizione nel registro De.Co. non comporta oneri per l'impresa.

11. Per le segnalazioni e domande previste dal presente articolo possono essere utilizzati i modelli allegati al presente regolamento.



COMUNE DI PULSANO

VERBALE COMMISSIONE CONSILIARE

“Lavori Pubblici e Urbanistica”
28

L'anno 2024 il giorno 28 del mese di febbraio, giusta convocazione inviata con nota 5149 del 27.02.2024, regolarmente notificata agli interessati, alle ore 08.30 si è riunita la suddetta commissione.

Sono presenti il presidente della Commissione, dott. Cataldo Ettore Guzzone ed i componenti: Tarantino Antonio Simone, D'Amato Emiliano, Medici Donatello e Di Lena Angelo.

Svolge le funzioni di segretario verbalizzante il dipendente Arcangelo Libera.

Il Presidente Guzzone comunica ai componenti della commissione l'ordine del giorno che è il seguente:

1. Modifica del regolamento per la tutela delle attività agro alimentari tradizionali locali;

Si inizia a discutere del punto.

Relaziona sul punto il consigliere Medici. E' stato integrato l'art. 8 e 9 del precedente regolamento. Le integrazioni sono state approvate all'unanimità dalla commissione De.Co

Il consigliere Di Lena dichiara: “Non sono d'accordo nell'emendamento presentato dalla maggioranza perché alla base del regolamento [de.co](#) all'articolo 10 la Commissione è composta da cinque membri: sindaco (o suo delegato) e quattro tecnici o esperti.

Se parliamo di tecnici non ha senso dichiarare che nella Commissione devono essere rappresentati gli operatori dei settori interessati e gli esponenti del settore agroalimentare. I tecnici appartengono ad una categoria specifica e ben individuata. In sostanza sono dei professionisti, ciascun con le proprie competenze che non rappresentano gli operatori del commercio, del turismo, dell'artigianato e dell'agroalimentare. Anzi facendo parte di una Commissione giudicante, cioè che deve stabilire il rilascio della De.Co., mi pare giusto e persino ovvio che i membri suoi componenti non abbiano legame alcuno con operatori ed esponenti dei settori interessati.

E poi ancora un'altra grossa perplessità: perché nominare altri esperti a supporto del lavoro della commissione per valutare i prodotti agroalimentari?

Le imprecisioni e le lacune riguardo alla nomina dei componenti della commissione ma anche circa la composizione della stessa sono veramente tante e lasciano aperte molte domande dal punto di vista formale ma anche legale a mio avviso. Sono pertanto necessari precisi chiarimenti e precisazioni che rendano nota la volontà dell'amministrazione comunale di rispettare le regole e osservare la normativa in materia. Manca inoltre una commissione di valutazione delle istanze e quindi non doveva essere il consiglio comunale ad indicare i nominativi dei componenti della De.Co.. In questa maniera così come è stato redatto il regolamento non si rispetta la buona norma che pone nella stessa entità controllore e controllato. Ovviamente salta tutto compresa la logica della neutralità delle scelte."

Il consigliere D'Amato dichiara che le modifiche apportate al regolamento riguardano il semplice allargamento sulle fasce territoriali attigue per la produzione dei prodotti tipici. Le affermazioni, quindi, del consigliere Di Lena, non entrano nel merito delle modifiche apportate.

Il consigliere Di Lena dichiara che le commissioni consiliari sono state istituite per esprimere o per adottare emendamenti, proposte oltre che vigilare sugli atti. Quindi così come prevede la legge ho espresso i miei dubbi sugli emendamenti del regolamento De.Co.

Si passa alla votazione del punto così come presentato:

favorevoli: 4 (Guzzone, Medici, tarantino, D'Amato)

contrari: 1 (Di Lena)

La riunione termina alle ore 9.15

Fatto, letto, confermato e sottoscritto

The image shows several handwritten signatures in black ink. On the left, there are four distinct signatures, likely corresponding to the 'favorevoli' (pro) group mentioned in the text: Guzzone, Medici, tarantino, and D'Amato. On the right, there is one signature, likely corresponding to the 'contrari' (against) group mentioned in the text: Di Lena. The signatures are written in a cursive, flowing style.

Presidente Oliva

Prima di passare al punto 2, chiedo all'intero Consiglio comunale la possibilità - perché mi è stato chiesto dal Consigliere Medici - di spostare il punto 7 come prossimo punto all'ordine del giorno.

Quindi, se per voi non ci sono problemi, magari porto a votazione questa richiesta, se c'è la possibilità da parte vostra, così magari lo portiamo al secondo punto.

Quindi, siete favorevoli a spostare questo punto?

Contrari...

Prego.

Consigliere Di Lena

Buongiorno ai colleghi di maggioranza, di opposizione e ai cittadini presenti.

Ripeto: noi siamo stati eletti e così ho apprezzato anche il rispetto istituzionale del Sindaco per dare un grosso in bocca al lupo ai candidati al Consiglio provinciale; quindi, così come il rispetto istituzionale prevede e come da esempio del Sindaco, mi sarei aspettato - così com'è capitato altre volte - che la rimodulazione dei punti all'ordine del giorno sia condivisa nelle "capigruppo", quindi sia discussa in maniera non con una scelta unilaterale, ma parlandone tutti insieme. Perché qualcuno potrebbe anche pensare che ci sia una priorità a portare avanti un punto che ha interesse la maggioranza a poterlo portare avanti, anziché il punto 2 che magari era oggetto di una richiesta di un Consigliere di minoranza, che sarebbe il sottoscritto.

Quindi, al di là di questo, anche questo secondo me rappresenta il rispetto istituzionale. Non è una polemica, però è una constatazione oggettiva questa. Cioè cerchiamo di collaborare insieme e di rispettarci istituzionalmente, visto che la composizione dei gruppi consiliari c'è e, quindi, sarebbe opportuno fare così. Questa è una mia riflessione.

Presidente Oliva

Okay! Grazie, Consigliere Di Lena.

Prego, Sindaco.

Sindaco D'Alfonso

Per rispondere al Consigliere Di Lena: non abbiamo cominciato bene la giornata, tutt'altro! Ci sono dei problemi familiari - scusami se lo dico - per cui il Consigliere Medici da un momento all'altro potrebbe andare via. Quindi, magari, prima di parlare di rispetto istituzionale, dovresti informarti, dovresti chiedere qual è la problematica per cui abbiamo chiesto l'anticipazione di quel punto e poi, eventualmente, giudicare gli altri. Questo è un vizio che non perdi mai.

Consigliere Di Lena

Il Sindaco dovrebbe fare il Sindaco...

Presidente Oliva

Non ti ho dato la parola, discussioni non se ne fanno. No, ma giusto per...

Consigliere Di Lena

Intervengo dopo! Intervengo dopo!

Presidente Oliva

Non è che uno deve dire... siccome ognuno di noi...

Consigliere Di Lena

Se avessi saputo... giusto per dire al Sindaco che mi dispiace dei problemi del collega Medici, proprio perché se avessimo fatto la “capigruppo” e ce lo avesse comunicato il problema e ne avessimo parlato insieme, sicuramente si sarebbe andato incontro.

Presidente Oliva

Queste, magari, non sono cose che si comunicano, anzi comunico che anche io sto nella stessa condizione di Donatello: che da un momento all'altro posso essere chiamato per problemi familiari.

Dopodiché uno non è che deve stare ogni volta a dire le cose o c'è sempre un qualcosa che... Allora, quindi, siccome mettiamo il punto a votazione... siccome è previsto, dovete votare per lo spostamento del punto. Siete favorevoli?

Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la proposta in oggetto che viene approvata avendo riportato n. 14 voti favorevoli, n. 1 voto contrario su n. 15 Consiglieri presenti.

Presidente Oliva

Passiamo al punto numero 2, che poi è il settimo: ***“Modifica del Regolamento per la tutela delle attività agroalimentari tradizionali locali - Denominazione comunale”***.

Prego, Consigliere Medici.

Consigliere Medici

Buongiorno Presidente, buongiorno Segretario, buongiorno Sindaco e colleghi Consiglieri e al pubblico.

Per rispondere un attimo al Consigliere Di Lena, volevo ricordare che era stata praticamente fissata una Commissione delle Attività Produttive e, per andare incontro al Presidente della Commissione che, per motivi di tipo personale, doveva essere assente e anche al collega Di Lena la Commissione è stata spostata per far sì che i lavori fossero eseguiti da tutti i componenti di tale Commissione. Per questo diciamo che il rispetto da parte nostra c'è, anche da parte mia, però vedo che dall'altra parte rispetto non ce n'è.

Quindi, ritornando al punto, punto in questione riguarda la modifica del Regolamento per la tutela delle attività agroalimentari tradizionali locali e, quindi, di denominazione comunale.

Il predetto Regolamento veniva approvato con delibera comunale numero 4 del 15 gennaio 2019; successivamente, con nota del 30 agosto 2023, protocollo numero 15.855, il Segretario della Commissione DECO, dottor Fernando Cera, proponeva la modifica degli Articoli 8 e 9 del citato Regolamento.

In particolare, l'articolo 8 al punto 1 veniva integrato subito dopo la parola “Pulsano” con il seguente testo: “...o di un territorio intercomunale omogeneo per caratteristiche produttive di prodotto”, analogamente l'articolo 9 al punto 2. Questa modifica viene proposta per estendere la denominazione comunale DECO anche ai territori limitrofi a quello di Pulsano, che hanno caratteristiche di prodotto e di produzione simili. Questo perché ci si è resi conto della necessità di avere una maggiore produzione dei prodotti di denominazione comunale. Estendere la produzione ai territori limitrofi significa garantire nel tempo la tutela dei prodotti tipici locali, che è uno degli obiettivi del Regolamento in questione.

Bisogna sottolineare che la predetta richiesta di modifica è stata esaminata dalla Commissione DECO nella Commissione del 3 ottobre 2023 e tutti i componenti hanno votato favorevolmente.

Successivamente, il giorno 29 febbraio 2024, le modifiche da apportare al Regolamento vengono discusse dai componenti della Commissione Attività Produttive con quattro voti favorevoli e uno contrario.

Inoltre, vorrei ringraziare i componenti della Commissione DECO che hanno lavorato costantemente per questa modifica e la Commissione Attività Produttive che ha lavorato allo stesso modo. Grazie.

Presidente Oliva

Grazie, Consigliere Medici.
Ci sono interventi sul punto?
Prego, Consigliere Di Lena.

Consigliere Di Lena

Cerchiamo di ristabilire e non - come dicono a Pulsano – “*scancià lu piccinnu dalla nac*”, quindi cerchiamo di ristabilire la verità e dire come sono andati i fatti.

Circa un mese fa è successo che, come gruppi di minoranza congiunti, compreso il vostro collega Guzzone dell'UDC, abbiamo praticamente depositato una mozione...

Presidente Oliva

Non ho capito, scusa!

Consigliere Di Lena

Compreso il vostro collega Guzzone.

Presidente Oliva

Nostro?

Consigliere Di Lena

Vostro collega Guzzone, il vostro collega... il nostro collega, vostro... nostro... è stessa cosa. No? Vostro UDC, nostro di opposizione: è la stessa cosa!

Allora cosa è successo?

È successo che per metterci la tagliola... la tagliola legalizzata all'opposizione, praticamente c'è stato impedito di portare un provvedimento importante - questo per rispondere a Medici e al Sindaco che, anziché fare il Sindaco, fa come Giorgia Meloni (ovviamente, è il suo leader politico!) fa politica anziché fare il Sindaco, nonostante abbia una maggioranza ricca di undici componenti che meritano rispetto, quindi dovrebbe più fare il Sindaco che avere un ruolo politico, dovrebbe ritagliarsi un ruolo istituzionale il Sindaco e dare più spazio ai suoi membri della maggioranza il Sindaco...

Presidente Oliva

Parliamo del punto, Consigliere!

Consigliere Di Lena

...anziché fare il politico il Sindaco, praticamente ci è stata messa la tagliola legalizzata per non discutere del doppio senso di marcia. Quindi, avete fatto anche in maniera tale da non far partecipare i cittadini in una seduta così importante per discutere un punto fondamentale, dove tanti commercianti - in questo momento di crisi - erano in crisi economica. È successo che praticamente c'è stato...

Presidente Oliva

Consigliere Di Lena: il punto era oggi all'ordine del giorno, però mi avete fatto pervenire una richiesta di rinviarlo al prossimo Consiglio.

Consigliere Di Lena

Sto facendo un ragionamento politico... ma è normale perché...

Presidente Oliva

Ma il Presidente l'ha inserito subito quel punto all'ordine del giorno. Dopodiché ti invito a rimanere sul punto, anche perché io ci tengo che la gente debba anche rimanere nel... non lo so... Va be'!

Consigliere Di Lena

Con lei, Presidente, abbiamo avuto un grande rispetto...

Presidente Oliva

Anche io ce l'ho nei tuoi confronti però... Va bene...

Consigliere Di Lena

...quindi noi abbiamo siamo stati costretti ad inviare la nota, proprio perché...

(Intervento fuori microfono)

Manca il numero legale, credo che non sia valido il mio intervento. Quindi mozione d'ordine: manca il numero legale.

Presidente Oliva

Quando parli del punto. Se parli...

Consigliere Di Lena

Manca il numero legale, quindi se... deve interrompere il Consiglio comunale, deve interrompere il Consiglio comunale!

Presidente Oliva

Guarda che questo è perché alla fine devi creare l'attenzione sul punto. Se c'è un punto all'ordine del giorno, ok, però ci deve essere un punto all'ordine del giorno.

Consigliere Di Lena

Segretario: non è valida la seduta, deve interrompere la seduta.

Interventi fuori microfono.

Presidente Oliva

Sì: devo sospendere la seduta...

Consigliere Di Lena

Mi dispiace che devo ripetere tutto l'intervento mò!

Presidente Oliva

Devo sospendere, altrimenti invito i Consiglieri e gli Assessori ad entrare. Altrimenti devo sospendere. Qua non si tratta di strategia, qua si tratta di cose concrete e di fatti concreti. Se il punto all'ordine del giorno è quello...

Consigliere Di Lena

Manca il numero legale. Segretario: per favore, faccia mettere a verbale che manca il numero legale.

(Intervento fuori microfono)

No, prima no, Segretario!

Presidente Oliva

Sono rientrati tutti, quindi io ti ridò la parola, anche perché hai chiesto la parola e, siccome esiste la democrazia, è giusto che uno debba esprimere le sue opinioni ma sul punto, non deve allargarsi su cose che magari voi stessi avete ritirato un punto...

(Intervento fuori microfono)

Ho capito, ma se mi parli di un punto che tu stesso hai ritirato, ma di che cosa dobbiamo parlare?

L'avete ritirato voi, mi avete detto: "Al prossimo Consiglio comunale!". Al prossimo Consiglio comunale lo riporteremo e avrai la possibilità di discuterlo quel punto.

Prego Consigliere Di Lena, dai! Hai la parola.

(Intervento fuori microfono)

Devi iniziare daccapo l'intervento? A parte che l'intervento non l'avevi iniziato, stavi parlando di altro, non stavi parlando del punto.

(Intervento fuori microfono)

Forse non ci siamo spiegati! Ho capito, però tieni presente che stiamo parlando di un punto e, quindi, si parla di quel punto. Prego.

Consigliere Di Lena

Quando avete finito? Ok!

Vi sto dicendo: quindi, per mettere la tagliola ai Consiglieri comunali, non ci è stata data la possibilità di poter parlare del doppio senso di marcia in questa seduta pomeridiana, come facciamo sempre, per dare la possibilità a tutti i cittadini di partecipare. E, quindi, purtroppo noi il rispetto ce l'abbiamo, ma abbiamo notato che se ci sono argomenti scomodi, voi cercate di metterci il bastone tra le ruote e avete fatto un Consiglio comunale di mattina, noi non siamo stati d'accordo ed è per questo che abbiamo inviato la nota e, quindi, la nostra nota... il punto è rinviato.

Presidente Oliva

Quindi non sei stato d'accordo su che cosa? Non ho capito: non sei stato d'accordo su che cosa? Se c'è stata una riunione, se è stato deciso che il Consiglio comunale...

Consigliere Di Lena

Nella riunione in maniera...

Assessore Luongo

Presidente: posso fare una mozione d'ordine?

Presidente Oliva

Deve solo concludere l'intervento il Consigliere Di Lena. Andiamo avanti con i lavori! Parla sul punto! Altrimenti sono costretto a toglierti la parola.

Consigliere Di Lena

Va benissimo. Quindi, a proposito del punto invece ho da fare alcune valutazioni.

All'inizio della consiliatura, esattamente nel mese di luglio alle 19:15 presso il Castello De Falconibus, con proposta del 25 luglio, è stata presentata la nomina dei componenti della Commissione DECO. In quella commissione DECO io già espressi alcuni dubbi, così come risulta dalla stenotipia alle pagine 27 e 28 e ho ribadito, quindi, per le proposte emendative fatte dalla maggioranza gli stessi dubbi che avevo presentato anche a luglio. Vi leggo testualmente le mie dichiarazioni in sede di Commissione consiliare Attività Produttive: "Non sono d'accordo nell'emendamento presentato dalla maggioranza perché alla base del Regolamento DECO all'articolo 10 la Commissione - quindi ho fatto

un ragionamento che richiamava alcuni punti del Regolamento, perché è alla base del Regolamento che non funziona questo principio di fare modifiche emendative, perché non ero d'accordo sin dall'inizio io - ...all'articolo 10 la Commissione è composta da 5 membri: il Sindaco o su delegato, quattro tecnici o esperti.

Se parliamo di tecnici, non ha senso dichiarare che nella Commissione devono essere rappresentati gli operatori dei settori interessati e gli esponenti del settore agroalimentare; i tecnici appartengono ad una categoria specifica e ben individuata. In sostanza, sono dei professionisti, ciascuno con le proprie competenze, che non rappresentano gli operatori del commercio, del turismo, dell'artigianato e dell'agroalimentare, anzi facendo parte di una Commissione giudicante, cioè che deve stabilire il rilascio della DECO...”

Assessore Luongo

Chiedo scusa, magari se gli Agenti possono intervenire sull'uso dei telefoni in aula, per favore, perché è vietato sia video che foto. Da questa parte, alla mia sinistra per favore.

Interventi fuori microfono.

Presidente Oliva

Andiamo avanti con il lavoro.

Consigliere Di Lena

Non ho parole! Magari avevate lo stesso senso... magari avevate la stessa vigilanza per altre cose che avvengono nel territorio. Invece fate i forti con i deboli e pecorelle con i poteri forti. Questa è la realtà!

Presidente Oliva

Andiamo avanti, andiamo avanti con i lavori!

Consigliere Di Lena

Self control! “In sostanza sono dei professionisti, ciascuno con le proprie competenze, che non rappresentano - fai il Sindaco tu piuttosto! - gli operatori del commercio, del turismo, dell'artigianato e dell'agroalimentare. Anzi, facendo parte di una Commissione giudicante, cioè che deve stabilire il rilascio della DECO, mi pare giusto, persino ovvio che i membri suoi componenti non abbiano legame alcuno con operatori ed esponenti dei settori interessati.

E poi ancora un'altra grossa perplessità: perché nominare altri esperti a supporto del lavoro della Commissione per valutare i prodotti agroalimentari?

Le imprecisioni e le lacune riguardano la nomina dei componenti delle Commissioni, ma anche circa la composizione della stessa. Sono veramente tante e lasciano aperte molte domande...”.

Presidente Oliva

Cioè stai leggendo le dichiarazioni che hai fatto durante la Commissione?

Consigliere Di Lena

Se mi interrompete ogni secondo?!

Presidente Oliva

No, perché ne siamo già a conoscenza.

Consigliere Di Lena

Non posso fare neanche valutazioni politiche perché mi interrompete. Allora mò fate strategia di andare via di nuovo, pure io ho imparato a fare i verbali...

Presidente Oliva

Siccome ho il verbale della Commissione qua, sono le stesse cose che stai dicendo.

Consigliere Di Lena

Perché, purtroppo, non posso fare neanche ragionamenti politici. Allora, giustamente per non farmi cacciare dall'aula, sto studiando tutte le strategie.

Presidente Oliva

No, no, ma tranquillo! Lo decido io poi quello!

Consigliere Di Lena

“...la composizione della stessa sono veramente tante e lasciano aperte molte domande dal punto di vista formale, ma anche legale, a mio avviso. Sono pertanto necessari precisi chiarimenti e precisazioni che rendano nota la volontà dell'Amministrazione comunale di rispettare le regole e osservare le normative in materia.

Manca, inoltre, una Commissione di valutazione delle istanze e, quindi, non doveva essere il Consiglio comunale ad indicare i nominativi dei componenti della DECO. In questa maniera, così

com'è stato redatto il Regolamento, non si rispetta la buona norma che pone nella stessa entità controllore e controllato. Ovviamente salta tutto, compresa la logica della neutralità delle scelte”.

Il Consigliere D'Amato poi è intervenuto in apposita Commissione...

Presidente Oliva

No, non devi parlare del Consigliere D'Amato!

Consigliere Di Lena

Per correttezza, c'è maggioranza e opposizione... Per correttezza, giustamente...

Presidente Oliva

Per correttezza parli anche del Consigliere D'Amato, il pensiero del Consigliere D'Amato lo dici tu.

Consigliere Di Lena

Scusate, scusate!

(Interventi fuori microfono)

Scusa. Sì, ci mancherebbe!

Perfetto! Poi, le Commissioni consiliare - io ho espresso...

(Interventi fuori microfono)

Grazie, grazie colleghi della vostra magnanimità, siete magnanimi...

Presidente Oliva

Per adesso.

Consigliere Di Lena

“Le Commissioni consiliari sono state istituite per esprimere...”. Io ho ribadito, in sede di Commissione, che le Commissioni consiliari sono state istituite per esprimere o per adottare emendamenti, proposte che servono oltre che per vigilare sugli emendamenti, anche per fare proposte emendative, eccetera, eccetera. Quindi io non mi sono sentito di votare gli emendamenti proposti da un vostro componente non per gli emendamenti valutandoli in sé per sé, ma perché alla base non c'è un principio di meritocrazia nelle scelte che sono state fatte a monte.

Quindi, questa è la mia opinione, non era un'offesa o una mancanza di fiducia nei confronti dei colleghi, che rispetto: Tarantino, Medici e, quindi, della maggioranza.

Presidente Oliva

Grazie, Consigliere Di Lena.

Ci sono altri interventi sul punto? Altrimenti passiamo direttamente agli interventi per dichiarazioni di voto.

Prego, Consigliere Tarantino.

Consigliere Tarantino

Buongiorno a tutti. Intervento per dichiarazione di voto.

Alla luce di quanto illustrato dal Consigliere Medici, la maggioranza vota a favore delle modifiche apportate al Regolamento per la tutela delle attività agroalimentari e tradizionali e locali. Grazie.

Presidente Oliva

Grazie, Consigliere Tarantino.

Inviterò anche il Consigliere Di Lena ad essere così stretto e conciso per i prossimi punti.

Se non ci sono interventi per dichiarazioni di voto?

Nessuno.

Quindi passiamo alla votazione del punto 7.

Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, il punto in oggetto che viene approvato avendo riportato n. 12 voti favorevoli, n. 1 voto contrario, n. 2 astenuti su n. 15 Consiglieri presenti.

Presidente Oliva

Per l'immediata esecutività.

Non essendovi richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la proposta di immediata esecutività del provvedimento che viene approvata avendo riportato n. 12 voti favorevoli, n. 1 voto contrario, n. 2 astenuti su n. 15 Consiglieri presenti.

